UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Teorie e Campi dell'Etnografia

2526-1-F0102R002

Titolo

Teorie e pratiche dell'etnografia

Argomenti e articolazione del corso

Il corso si propone di delineare le principali questioni relative al nesso fra teoria antropologica e pratica etnografica con riferimento alla molteplicità dei campi di ricerca in cui trova applicazione. La specificità disciplinare dell'etnografia antropologica verrà indagata in relazione alle principali trasformazioni storiche della disciplina, al suo riconfigurarsi nella contemporaneità e alle sue prospettive future. Verranno inoltre analizzati i suoi risvolti etici e politici, gli incroci interdisciplinari nei quali l'etnografia antropologica viene contestata, ridefinita o combinata con altri approcci metodologici; verranno inoltre esaminati gli usi e le ricadute socali del lavoro etnografico nella sfera pubblica e nell'antropologia professionale non-accademica. Ne uscirà un quadro plurale, aperto e in movimento, frammentato e conflittuale, in cui emergerà l'efficacia della pratica etnografica come strumento di comprensione di somiglianze e differenze in un mondo in rapido cambiamento.

Obiettivi

Con questo insegnamento, con una costante e partecipata frequenza alle lezioni si intendono promuovere i seguenti apprendimenti, in termini di:

Conoscenza e comprensione:

- acquisire conoscenze solide e sistematiche nell'ambito delle discipline demoetnoantropologiche
- individuare le specificità teoriche e metodologiche delle discipline etnoantropologiche e le connessioni

interdisciplinari
- comprendere le specificità di ciascun ambito e oggetto di ricerca (il variare delle metodologie in rapporto ai diversi contesti) e il loro livello di integrazione e interdipendenza nella complessità delle realtà sociali e culturali e nella struttura della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- articolare il dialogo fra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo
- applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti
- saper trasmettere il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle discipline demoetnoantropologiche.

Autonomia di giudizio:

- Comprendere la complessità dei processi culturali, accogliendo e valorizzando diversi punti di vista e superando stereotipi e pregiudizi.
- Valutare le conseguenze delle proprie azioni e decisioni, assumendo un atteggiamento riflessivo e responsabile.
-

Abilità comunicative:

- Esprimere con chiarezza idee, conoscenze e argomentazioni.
- Formulare giudizi fondati, integrando informazioni provenienti da fonti diverse e attendibili.

Capacità di apprendere:

- Sviluppare e affinare le proprie metodologie di apprendimento, individuando e costruendo in modo indipendente oggetti e temi di studio.

Metodologie utilizzate

Il corso verrà offerto in lingua italiana, combinando didattica erogativa (60%) e interattiva (40%). Nel primo caso la lezione frontale in aula verrà integrata da momenti di dialogo e dibattito sulle questioni poste dal docente e da esperti esterni, in presenza e da remoto; nel secondo caso si promuoveranno lavori di gruppo di avviamento alla ricerca etnografica con l'obiettivo di imparare-facendo, calando in situazioni concrete quanto viene teoricamente, in modo da poter cogliere l'efficacia degli strumenti di indagine e interpretazione dell'antropologia, e acquisire la consapevolezza critica dei propri limiti e possibilità in quanto studenti in formazione.

Materiali didattici (online, offline)

Proiezione di slide e video e analisi di siti internet e social media in aula
Slide caricate sulle pagine online del corso

Programma e bibliografia

Agli studenti frequentanti e non frequentanti è richiesto lo studio dei seguenti testi:

Bargna I., 2012," Between Hollywood and Bandjoun : art activism and anthropological ethnography into the mediascape ", Journal des anthropologues, 130-131
Bargna I., 2009, "Sull'arte come pratica etnografica. Il caso di Alterazioni Video", Molimo. Quaderni di antropologia culturale ed etnomusicologia, 4
Cappelletto F., *Vivere l'etnografia*, SEID Editori, 2009
Evans-Pritchard E. E., 2002, *Stregoneria, oracoli e magia tra gli Azande*,Cortina, Milano
Fabietti U., 2023, *Antropologia culturale. L'esperienza e l'interpretazione*, Laterza, Bari

È inoltre richiesto lo studio di un testo a scelta fra i seguenti:

Ingold T.,2019, *Making. Antropologia, archeologia, arte e architettura,* Cortina, Milano
Pink S., 2015 (2nd edition), *Doing Sensory Ethnography*, Sage, Los Angeles
Pink S., 2015, *Digital Ethnography. Principles and Practices*, Sage, Los Angeles
Wacquant Loïc, 2023, *Misère de l'ethnographie de la misère,* (ed. il lingua inglese: *The poverty of Ethnography of Poverty*, OUP USA, 2025)

Oppure i tre articoli seguenti:
Lien M. E., Pálsson G., 2019, 'Ethnography Beyond the Human: The 'Other-than-Human' in Ethnographic Work' in *Ethnos. Journal of Anthropology* https://doi.org/10.1080/00141844.2019.1628796
Helmreich S., 2010, 'The Emergence of Multispecies Ethnography', in *Cultural Anthropology* , 25, 4
Bargna I., 2010, 'L'antropologia estetica al di la? dell'opposizione fra natura e cultura, in L. Lombardi Satriani (a cura), *Relativamente. Nuovi territori scientifici e prospettive antropologiche*, Armando Editore, Roma

Modalità d'esame

Esame orale: Colloquio sui testi di esame sugli argomenti svolti a lezione per gli studenti frequentanti; per gli studenti non frequentanti il colloquio verterà sui soli testi in programma. Il docente attraverso domande aperte accerta relativamente ai testi indicati nella bibliografia d'esame, la conoscenza e comprensione dei contenuti del corso, la capacità di individuare le specificità teoriche e metodologiche delle discipline etnoantropologiche e le loro connessioni interdisciplinari, la capacità di applicare in modo efficace le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti. Per gli studenti frequentanti, con riferimento a quanto trattato in aula ed elaborato nei lavori di gruppo di avviamento alla ricerca etnografica si accerteranno le capacità d'applicazione di conoscenza e di comprensione applicate ai casi di studio affrontati.
Verranno infine accertate l'autonomia di giudizio e capacità comunicative nel trasmettere il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono a fondamento delle discipline demoetnoantropologiche .
Non sono previste prove in itinere. L'esame si svolgerà in lingua italiana; gli studenti che ne faranno richiesta potranno sostenere l'esame in lingua inglese o francese.

Criteri di valutazione

Per la valutazione ci si atterrà ai Descrittori di Dublino: di seguito le fasce di livello

1. Livello Basso (0-17/30): Non sufficiente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze limitate e frammentarie dei testi e degli argomenti trattati, con fraintendimenti dei testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: non è in grado di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; è in grado molto parzialmente di sintetizzare i contenuti dei testi presentati, non è in grado contestualizzarli e confrontarli.
Autonomia di Giudizio: è priva/o di capacità critica e autonomia di valutazione; dipende esclusivamente da

informazioni fornite dal docente o dalla bibliografia critica.
Abilità Comunicative: ha un’espressione orale stentata, approssimativa, stereotipata; mostra una scarsa padronanza del linguaggio specifico della disciplina.
Capacità di Apprendimento: ha una limitata capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; manifesta una scarsa consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

2. Livello Medio (18-24/30): Sufficiente – Buono

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra una conoscenza generale dei testi e degli argomenti affrontati, anche se con qualche lacuna, imprecisione su aspetti specifici ma non essenziali, o qualche fraintendimento nell’analisi dei testi.
Capacità di Applicare Conoscenza: è in grado, seppur con qualche difficoltà, di verificare sui testi le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame, su sollecitazioni da parte dei docenti; è in grado di sintetizzare in modo discreto i testi presentati, di interpretarli, contestualizzarli e confrontarli in modo corretto. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi.
Autonomia di Giudizio: mostra un’autonomia parziale nel formulare valutazioni critiche, spesso circoscritte alla riproposizione di giudizi altrui.
Capacità comunicative: ha un’espressione chiara e sufficientemente precisa, una discreta padronanza del linguaggio specifico della disciplina. È consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: ha una discreta capacità di rielaborare le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha una consapevolezza parziale dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

3. Livello Alto (25-30/30): Distinto – Eccellente

Conoscenza e Comprensione: La studentessa/lo studente dimostra conoscenze approfondite e solide dei testi e degli argomenti affrontati; comprende e analizza senza incertezze i testi proposti.
Capacità di Applicare Conoscenza: sa riscontrare nei testi, con sicurezza e efficaci osservazioni personali, le considerazioni generali su poetica, stile, effetti di lettura degli autori presi in esame; con adeguata proprietà argomentativa sa analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi presentati, facendo anche ricorso a collegamenti interdisciplinari. Sa riconoscere nei testi letterari i diversi registri espressivi, associandoli alle situazioni di volta in volta oggetto della rappresentazione letteraria.
Autonomia di Giudizio: dimostra un’ottima capacità critica, autonomia di giudizio, originalità nell’analisi e interpretazione dei testi.
Abilità Comunicative: ha un’espressione chiara, rigorosa, fluida e appropriata. È pienamente consapevole della necessità di utilizzare diversi registri linguistici a seconda delle situazioni comunicative.
Capacità di Apprendimento: mostra ottime/eccellenti capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare efficacemente le conoscenze e collegarle alla propria esperienza di lettrice/lettore; ha piena consapevolezza dell'utilità della lettura letteraria come dispositivo di dislocazione del sé, come apertura a simulazioni di realtà ed esperienze altre dalla propria, in prospettiva di una più articolata duttilità di fronte alle diverse situazioni educative.

NB: Le studentesse e gli studenti con PUOI devono inviare per mail il documento ai docenti prima dell’esame.

Orario di ricevimento

Su appuntamento tramite mail

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Leone Michelini (cultore della materia)

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ